

COMUNE DI TREPUIZZI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MARZO 2024

Il Segretario procede all'appello.

PRESIDENTE - La seduta è valida, ascoltiamo l'inno nazionale.

Si ascolta l'inno nazionale.

PRESIDENTE - Prima di iniziare chiedo un minuto di silenzio per Don Antonio Pellegrino, grazie.

(si osserva un minuto di silenzio)

PRESIDENTE - Passo la parola al Sindaco per un breve ricordo.

SINDACO - Diciamo più che un ricordo, una sollecitazione che rivolgo a tutto il Consiglio comunale, quello di poi trovare il tempo e il modo per una cerimonia pubblica di saluto e di ricordo al caro Don Antonio che aveva un grande merito, seguiva tutti quanti noi con affetto e con attenzione. Ma soprattutto ciò che lo caratterizzava era la voglia di futuro, non parlava mai al passato, non parlava mai delle cose che erano accadute. Aveva la capacità di pensare in positivo, perché la luce della provvidenza era per lui un segnale chiaro di come al futuro si dovesse guardare con speranza. Per cui, come dicevamo prima della messa con il consigliere delegato Giacomo Fronzi, (incomprensibile) quest'anno di leggere per vivere la apriremo con la presentazione del suo libro che in occasione a dicembre, quando lo presentò poco prima di Natale, non era ancora completo nella sua edizione definitiva e lui ci teneva a presentarlo pubblicamente. Poi purtroppo l'incendere della malattia non gli ha consentito di farlo, ma so che ha completato e stampato la nuova edizione, per cui sarà cura di tutti quanti noi presentarlo ufficialmente alla città. E sarà magari la prima manifestazione di apertura. Lo concorderemo con il parroco Don Emanuel e con tutti i suoi familiari in modo tale da fare dono alla città di questa sua bellissima esperienza, di questa suo modo di vedere la vita, perché in quelle poesie c'è il suo modo di vedere la vita.

PRESIDENTE - Grazie Sindaco, possiamo passare al primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 1 O.D.G.

APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE

PRESIDENTE – Favorevoli?

VOTAZIONE
Unanimità dei presenti

COMUNE DI TREPUIZZI**CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MARZO 2024**

PUNTO 2 O.D.G.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024 - 2026 -
APPROVAZIONE;

PRESIDENTE – Prego assessore.

ASSESSORE RAMPINO – Grazie Presidente. Farò un unico intervento, che riguarda i punti legati al bilancio, ovvero il Dup, l'approvazione del bilancio di previsione. Un po' per agevolare e velocizzare il dibattito, un po' anche, come ho avuto modo di spiegare in commissione, questo bilancio risente, nel bene e nel male, dei mutamenti della struttura dell'ente. Nel senso, voi sapete che da pochi giorni finalmente abbiamo in maniera definitiva e stabile il nuovo ragioniere, il dottore Mazzotta, che peraltro mi aveva detto che sarebbe venuto. Non so se riuscirà ad essere presente. Colgo l'occasione poi per ringraziare il Segretario generale che in questo tempo ha retto un settore che in questo momento storico diventava nevralgico per noi in una fase anche delicata di rafforzamento e al tempo stesso di mutamento nelle unità di personale.

Gli interventi, ovviamente di carattere assunzionale, hanno riguardato essenzialmente il settore dell'ufficio e tributi e ragioneria, l'inserimento di due nuove unità ed il cambio di ragioniere rappresentano probabilmente il mutamento più grosso e più importante che sia stato fatto e quindi era necessario ovviamente un tempo alla nuova struttura per orientarsi rispetto a quello che erano i dati di bilancio e gli orizzonti programmatici anche della maggioranza.

Per cui ovviamente ho personalmente, ma come maggioranza, rispettato questa richiesta di voler verificare bene la tenuta delle scritture contabili per poi avviare una fase di programmazione puntuale e metodica. Già in questa fase si sono visti degli importanti accorgimenti, lo dicevo prima, l'aumento della spesa di personale è evidente rispetto agli anni precedenti, che consta ovviamente non solo le risorse del settore economico finanziario, ma anche le prossime assunzioni che riguarderanno, che hanno riguardato il settore tecnico, il settore dei servizi sociali. In ogni settore ci sono stati dei mutamenti che hanno, diciamo, caratterizzato e ridefinito la macrostruttura dell'ente e quindi è evidente che abbiamo poi dei riflessi di bilancio in materia di personale. Per noi rappresenta un investimento, non rappresenta un costo, perché ovviamente ci aspettiamo che da questo poi ci sia ovviamente un beneficio in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Un altro elemento sicuramente importante è quello che riguarda l'aumento della spesa di investimenti ed il calo della spesa corrente. Da quest'anno abbiamo questa inversione di tendenza. Cosa significa? Significa che evidentemente cominciano a dare i frutti in maniera concreta e puntuale tutti gli investimenti che l'amministrazione sta facendo e che quindi non ha più necessità di ricorrere in maniera energica ad interventi di spesa corrente. Ovviamente il calo di spesa corrente determina ovviamente un maggiore efficientamento anche della spesa e quindi questo sicuramente è un dato, un macro dato sicuramente da tener presente ai fini poi della valutazione del giudizio che si dà su questo bilancio.

Per il resto ci vediamo evidentemente in due momenti distinti. L'ho annunciato anche in commissione. L'ho condiviso con la Commissione pochi giorni fa. Abbiamo davanti, subito dopo l'approvazione di questo bilancio, la necessità di intervenire con una variazione. Essenzialmente per una questione fondamentale che è quella legata all'approvazione del piano Tari. Non sappiamo ancora che cosa ci aspetta, sappiamo di certo che ci sono delle poste da assorbire su questo piano Tari che riguardano dei riallineamenti e dei conguagli degli anni

precedenti. Il dottore Mazzotta faceva riferimento ad una prima posta di 180.000 € e un'altra di 30.000. In più dobbiamo capire cosa viene poi dall'Ager e quanto siamo stati in grado di prevedere, ovviamente, quello che sarebbe potuto accadere. Vero è che questo pone un tema di quello che sarà poi nell'ambito dell'approvazione del piano. Cosa effettivamente spetterà poi ai cittadini? In questi giorni, ovviamente sia da assessorato competente, che gli uffici competenti, di concerto con gli uffici di ragioneria, verificheranno quelle che sono le situazioni e compiutamente, poi, potremmo mettere mano subito alla variazione.

Il secondo dato, poi, lo vivremo in un secondo momento, in quello del rendiconto, sul quale la ragioneria sta già lavorando. Ci interrogheremo e verificheremo quanto le nostre azioni, quanto siamo riusciti a mettere in campo in termini, mi riferisco principalmente al recupero dell'evasione, se poi stia dando effettivamente dei buoni frutti. I primi dati ci sembrano positivi. Per prudenza mi sento di dire che non è un dato consolidato, bisogna capire se è una circostanza dovuta ad elementi fattuali che non dipendono dalla nostra volontà, ma se dovesse ovviamente consolidarsi nell'arco degli anni è evidente che tutti gli interventi che stiamo mettendo in campo stanno effettivamente dando beneficio alle casse dell'ente.

Vediamo. Si avvicina l'orizzonte del ripiano del disavanzo e di tutti i rimborsi dei prestiti accesi dall'amministrazione degli anni precedenti. Questo significa che queste poste che vengono poi a cadere nell'ambito dei flussi di cassa del bilancio, ci consentono con maggiore serenità di programmare sia spesa corrente, ma anche delle spese di investimento importanti. C'è citata anche su da qualche parte nei documenti la volontà, faccio ad esempio, dell'amministrazione di acquisire uno dei due cinema. È già partita la manifestazione di interesse. Quella sarà anche una sfida che ci troveremo ad affrontare, consapevoli che ovviamente è un passo che possiamo fare se abbiamo delle strutture contabili solide che ci consentono poi di affrontare gli interventi sia di acquisto che poi eventualmente di ristrutturazione.

C'è stato un'importante lavoro di allineamento della spesa, soprattutto nella parte entrata. Le voci riguardanti principalmente l'Autovelox e ovviamente i proventi da sanzioni sono state in maniera puntuale circoscritte, allineate in modo da avere anche, diciamo, maggiore puntualità nella parte spesa rispetto alle sfide poi che ci attendono. Penso al piano traffico, penso agli interventi di rigenerazione della nostra rete stradale. Penso a tutta una serie di interventi con cui le risorse possono essere fatte.

Di contro, ovviamente c'è anche un allineamento, un incremento di tutti i fondi, che sono la nostra garanzia perché ovviamente tutte le azioni che facciamo mettono in sicurezza il nostro bilancio. Quindi c'è un aumento sul fondo contenzioso, c'è un aumento sul fondo delle passività, sul fondo debiti commerciali, sul fondo crediti di dubbia esigibilità perché ovviamente, faccio l'esempio del fondo credito di dubbia esigibilità, una fase di accertamento comporta tra virgolette e quindi una maggiore iscrizione di somme in parte entrata comporta evidentemente una maggiore copertura rispetto al fondo che in questo bilancio vedete notevolmente incrementato.

Come dicevo prima, la fase ovviamente di programmazione, che dovrebbe essere quella principale nell'ambito della stesura di un bilancio, è in questo momento ovviamente rimandata alla fase sicuramente di variazione quando avremo le idee più chiare. E poi sicuramente una serie di interventi che dovevano essere messi in campo adesso che la struttura amministrativa del settore economico finanziario è al completo. Mi riferisco ad esempio al DUP. Su mia richiesta di una schematizzazione del documento unico di programmazione c'è stata la richiesta di attendere almeno un anno, però l'idea di quello di renderlo uno schema tabellare in modo da poterlo far trasfondere integralmente nel PIAO e dare la possibilità a chi deve ovviamente controllare l'attività e l'operato dei settori di individuare delle azioni che sono immediatamente concrete e verificabili, a beneficio anche della trasparenza della struttura del bilancio.

Mutueremo l'esperienza del bilancio POP che in molti Comuni sta prendendo piede, l'esigenza di rendere comprensibile ai cittadini quello che andremo a fare, anche sotto il profilo dei numeri. Molti enti pubblici se ne stanno dotando. Potrebbe essere un momento di partecipazione anche molto importante che potrebbe vedere impegnata l'amministrazione e non solo. Sulla parte tributi stiamo mettendo mano al regolamento nuovamente. È un'esigenza necessaria perché ovviamente quando poi c'è un cambio nella gestione anche amministrativa dei settori è giusto anche potersi confrontare con quello che è stato fatto ed eventualmente, se possibile, migliorare gli strumenti. Stiamo elaborando già una prima bozza, su quello ovviamente chiederò conforto, diciamo, sia alla Commissione consiliare, come è giusto che sia, come è fisiologico che sia, ma ritengo sia necessario anche un momento di consultazione pubblica, perché è evidente che se l'obiettivo è migliorare la performance di incasso, è evidente che una delle strategie debba necessariamente essere la possibilità di rendere comprensibile e dialogico il rapporto con gli uffici. E per essere dialogico deve avere degli strumenti chiari, verificabili, che lasciano pochi margini di discrezionalità. Su questo diciamo un primo intervento è stato già approntato. Stiamo ragionando ad esempio, sulle rateizzazioni, cercando di evitare gli ambiti e le sacche di discrezionalità a vantaggio di una serie di scaglioni con maggiore, diciamo, possibilità per tutti i contribuenti di poter eventualmente beneficiare di tutti gli strumenti deflattivi del contenzioso tributario. O nei momenti di difficoltà, di trovare, nell'ente un momento di aiuto anche su questi temi. Quindi questo è essenzialmente il racconto delle scritture contabili e dei documenti a supporto. Vi invito ovviamente alla approvazione, consapevoli del fatto che saremo sin da subito, dal giorno successivo, chiamati a rivedere con una variazione quanto abbiamo fin qui detto, grazie.

PRESIDENTE - Ci sono interventi? Prego consigliere Orlandi.

CONSIGLIERE ORLANDI - Sì, grazie. In commissione abbiamo avuto modo di ringraziare, di dare il benvenuto al dottore Mazzotta, ringraziamo il nostro Segretario per l'attività resa fino a questo momento. Che cos'è il bilancio di previsione? Nel bilancio di previsione si dovrebbero indicare gli orizzonti, l'orizzonte a cui un'amministrazione tende, rappresentando i mezzi e le risorse con cui raggiungere gli obiettivi prefissati e definendo le strade da perseguire. Nulla di tutto questo emerge dal bilancio di previsione che oggi stiamo discutendo, che si appalesa invece come l'ennesimo esercizio contabile di matematica spicciola, finalizzato a far quadrare i conti piuttosto che a fornire un elenco di impegni da perseguire. Anche quest'anno, come risulta da documentazione fornitaci, il bilancio si chiude giustamente in pareggio, ma anche quest'anno purtroppo latita la richiamata visione politica. Ed infatti tale atto amministrativo è stato redatto dagli uffici competenti senza alcuna partecipazione delle consulte, delle associazioni di categoria, né di confronto con la cittadinanza, con i portatori di interessi.

Mi chiedo, che fine abbia fatto il bilancio di genere o il bilancio partecipato? Iniziative così tanto celebrate durante la campagna elettorale. Sarebbe interessante, invece conoscere quali siano stati gli input che ciascun assessore ha personalmente fornito a chi ha materialmente redatto questo bilancio di previsione per perseguire le specifiche esigenze del settore che governa.

Volendo invece addentrarsi in un esame più tecnico del bilancio di previsione presentato, la prima cosa che emerge è che la Giunta ha approvato un bilancio inattendibile. Nel parere dell'organo di revisione, infatti, si legge che nel quadro delle spese relative all'anno 2026 non è stata riportata la quota di disavanzo pari ad euro 198.940. L'assessore Rampino, giustamente a posteriori, con la proposizione di un emendamento, ha provveduto a sanare tali irregolarità. Ricordo inoltre che nel nostro Comune tutte le aliquote applicate ai tributi prevedono la percentuale massima stabilita dalla legge nazionale che fissa il minimo ed il massimo dell'aliquota da applicare. Ciò sarebbe anche giustificato se la contropartita fosse un concreto progetto di

sviluppo della città. Sarebbero meglio tollerati i tributi elevati se ad essi corrispondessero maggiori e migliori servizi resi ai cittadini. È di tutta evidenza, invece, che i servizi resi ai cittadini siano in gran parte scadenti e che purtroppo le tasse sono così elevate solo per riparare ad una gestione molto leggera delle finanze pubbliche, per compensare l'incapacità di recuperare l'evasione a livelli ancora molto alti, soprattutto in materia di Tari, e per le difficoltà nel riscuotere i fitti attivi che come ha affermato dal revisore, talvolta, divengono addirittura inesigibili. Si può affermare certamente, oltretutto, che questo bilancio di previsione si legge diciamo sugli incassi delle multe per autovelox.

Per l'anno 2024 sono previsti circa 7.300.000 di entrate di natura tributaria all'incirca ed oltre 5.600.000 € di entrate derivanti dalle sanzioni amministrative. Come emerge dalla stampa nazionale, si vedano gli articoli di luglio 2023 di Quifinanza e del Sole 24 Ore, il nostro Comune incassa enorme liquidità per mezzo dell'Autovelox, tant'è che viene proprio richiamato in questo elenco dei Comuni che incassano di più grazie all'Autovelox. A tali entrate, tuttavia, non corrispondono nemmeno in minima misura altrettanti investimenti in materia di sicurezza stradale, così come invece previsto dalla legge vigente. Purtroppo invece nel nostro Comune alcuni, ma nell'ultimo periodo tanti pedoni, sono state vittime di incidenti stradali ed hanno riportato gravi lesioni, l'ultima questa mattina che purtroppo ha avuto un esito fatale.

Cambiando decisamente tema, si ribadisce che in più occasioni si è discusso sulla necessità di ripulire il bilancio da crediti irrecuperabili, ormai inesigibili e che pertanto non potranno essere incassati da questo ente. Tale operazione, oltre che necessaria contabilmente, consentirebbe ai futuri amministratori di leggere una fotografia maggiormente aderente alla realtà economica e finanziaria del nostro paese, senza rinviare tale onere alle incolpevoli generazioni future. A suo tempo, inoltre anche nel nostro programma elettorale, in sede di confronto in commissione bilancio, abbiamo più volte proposto l'istituzione del cosiddetto baratto amministrativo con i contribuenti. Questa misura che si concretizza in uno sconto o nell'estinzione totale del tributo dovuto dal cittadino a fronte di servizi che i cittadini stessi si obbligano a rendere alla comunità. Potrebbe essere assunta almeno in via sperimentale, per un periodo limitato, per capire se effettivamente questa strada è percorribile, se ci sono dei tributi e delle somme che non sono recuperabili a questo punto diamo un servizio al cittadino, gli facciamo uno sconto sul tributo e lui ci presta un servizio che vale per tutta la comunità.

In relazione alla difficoltà di recuperare i canoni dei fitti attivi, poi, non risultano altre strade se non il recupero coattivo dei canoni, lo sfratto dei locatori morosi e la successiva alienazione di quegli immobili iscritti da diversi anni nell'elenco tra quelli da alienare. L'unica notizia meritevole di attenzione e di soddisfazione anche da parte di questo gruppo consiliare è l'annunciata volontà dell'amministrazione di non cedere più né le quote sociali della farmacia comunale né l'immobile che la ospita. In relazione però a questo repentino ripensamento, tuttavia, permangono delle perplessità o degli interrogativi. Prima di tutto quali siano state le circostanze o le valutazioni che hanno indotto questa amministrazione a revocare la vendita dell'immobile e con quali entrate sarà compensata la mancanza di liquidità conseguente della mancata vendita?

Lasciatemi concludere facendo solo una considerazione, nel nostro paese la popolazione diminuisce drasticamente. E passatemi questo termine, si acquistano più pannoloni che pannolini. Un amministratore dovrebbe chiedersi perché un cittadino od un nucleo familiare dovrebbe valutare di rimanere a Trepuzzi o di trasferirsi nel nostro paese? E lo stesso amministratore dovrebbe mettere in campo ogni azione utile a rendere questo paese attrattivo. A nostro modo di vedere il nostro paese non è attrattivo, tant'è che la popolazione si è ridotta se non erro addirittura a 13.000 abitanti. E assistiamo invece, a nostro modo di vedere, ad un'amministrazione che è impegnata esclusivamente a preservare il proprio bagaglio di voti a discapito della comunità. Grazie.

PRESIDENTE – Prego consigliere.

CONSIGLIERE NICOLACI – Buonasera a tutti e a tutte. Io mi soffermo sul documento unico di programmazione da voi scritto e presentato in campagna elettorale. Siete al governo da 8 anni, quindi mancherebbero due anni e quindi è facile fare un bilancio leggendo sin da subito appunto il DUP. Scrivete individuare spazi adeguati alla realizzazione di un cinet teatro, che appunto è quello che ha appena nominato l'assessore Rampino. Abbiamo visto la manifestazione di interesse, ma è appunto una cosa che nasce come idea adesso. Rivalutare i monumenti e il patrimonio artistico, architettonico e naturalistico del territorio di Trepuzzi e della Marina di Casalabate, a cominciare dal monastero di Sant'Elia che attualmente è un progetto.

Dare seguito alla costituzione della Fondazione bande a sud. Ci chiedevamo a che punto è, dato che appunto è un programma dal 2024 al 2026. C'è scritto valorizzare il premio giornalistico Maurizio Rampino, un premio che in realtà avete fatto morire perché non c'è più stato e per associazione di idee nomino il parco Maurizio Rampino. Io ricordo che è stato affidato all'inizio della consiliatura, però attualmente non è attivo ed è comunque in stato di abbandono. Incrementare le attività legate alla promozione della lettura continuando a partecipare ai bandi del Ministero della Cultura riservato ai Comuni come Trepuzzi, a cui è stato riconosciuto il titolo di città che legge. In realtà è un titolo che abbiamo perso.

Il canile. C'è scritto iniziativa, è stata esclusa la consigliera. Ricordo che la consigliera Leone si era attivata molto per il canile comunale. C'è scritto incentivare iniziative di adozione addirittura mensili. Ma il canile, i cani sono stati spostati e poi sono rimasti così. Invece il Peba che fine ha fatto? Le panchine solidali? Rispetto ai luoghi si parla di riqualificazione della piscina comunale, degli impianti sportivi, abbiamo già ampiamente discusso sulla piscina comunale e anche del polivalente. Quello che però volevo dire è che sono luoghi già esistenti che ovviamente vengono riqualificati. Spesso in questo Consiglio avete spesso vantato della paternità di questi luoghi, ma come un buon genitore oltre a concepire i figli vanno cresciuti e accuditi. Molti di questi luoghi poi sono stati abbandonati e quindi oggetto di vandalismo, quindi abbiamo dovuto spendere nuovamente dei soldi per rimetterli in sesto. E ho visto pure che c'è scritto, forse c'è stato un errore perché c'è scritto il rilancio degli impianti sportivi e dello stadio Vittorio, oltre che della piscina comunale, sono degli obiettivi che possiamo considerare raggiunti. Ma anche in questo caso lo stadio Vittorio era stato affidato ai Bros, poi la storia la conosciamo, quindi non credo che sia un obiettivo raggiunto.

Turismo. Arricchiremo la nostra marina di Casalabate di nuovi spazi e strutture che favoriscano la pratica e la diffusione di sport acquatici, vela, spiaggia, creazione di campi da beach volley, tornei, competizioni che ospiteranno atleti e squadre rappresentative. Con le associazioni e gli operatori per programmare attività sportive di valorizzazione turistica e di scoperta storica. Mi spiace dire che al momento l'unica attrazione che c'è a Casalabate è il cetaceo spiaggiato. Abbiamo visto un bellissimo progetto che avete pubblicizzato anche su Facebook, però l'estate è alle porte, quando verrà realizzato questo progetto? Non vorrei che fosse poi il cavallo di battaglia per la prossima campagna elettorale.

PRESIDENTE – Prego consigliere.

CONSIGLIERE RENNA - Il documento unico di programmazione costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali che prende in considerazione anche lo scenario locale, quindi il contesto socioeconomico in cui si inserisce poi l'azione amministrativa. Dai dati riportati del documento si evince chiaramente che la nostra comunità ha subito nell'ultimo anno un abbassamento repentino della popolazione, lo dicevamo prima. Siamo arrivati a circa 13.800 abitanti residenti a fronte dei 14.049 del 2023, quindi dell'anno scorso. Al netto del calo naturale

che coinvolge un pò tutte le comunità e che porta ad esempio all'accorpamento e alla fusione degli istituti comprensivi, tante altre persone hanno per un motivo o per l'altro lasciato il nostro paese. Abbiamo un centro storico svuotato, con un'offerta di immobili più elevata rispetto alla domanda. Riteniamo quindi che proprio in un contesto del genere sarebbe stato opportuno prevedere e realizzare l'aggiornamento del Pug, strumento di pianificazione e governo del territorio che ha tra gli obiettivi prioritari il contenimento del consumo del suolo, la rigenerazione dei territori urbanizzati e la promozione dell'attrattività del sistema locale. Già in altri Consigli comunali abbiamo avuto modo di sottolineare la necessità di munirsi di un nuovo Pug, anche in virtù dell'acquisizione di Casalabate. Quello in vigore, infatti, è vetusto e calibrato su una popolazione di 20.000 abitanti. Questa amministrazione, invece, ha fatto la scelta di rinunciare ad una visione d'insieme e più armoniosa del nuovo assetto urbano, rinunciando, al tempo stesso ad un'adeguata valorizzazione delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche del nostro territorio. Abbiamo assistito infatti all'approvazione di varianti al piano urbanistico generale che prevedono addirittura la possibilità di realizzare lotti minimi di intervento inferiori a 5 ettari, quindi una maggiore frammentazione degli interventi urbanistici, una più elevata possibilità di consumo del suolo e di cementificazione. Oltretutto assistiamo ad un continuo taglio di alberi, più cemento e meno alberi. In questo periodo pare che per l'attuale maggioranza questa sia l'equazione maggiormente in voga.

Vogliamo sperare che almeno gli abbattimenti siano stati adeguatamente motivati da un tecnico abilitato iscritto all'ordine dei dottori agronomi o dei dottori forestali e che per ogni abbattimento ci sia un'apposita relazione tecnica agronoma che preveda il progetto a verde per la sostituzione di quanto abbattuto.

A tal proposito, è stata pubblicata qualche mese fa una sentenza del Consiglio di Stato che ha chiarito che l'abbattimento di un albero deve essere un atto motivato ed eventuali ordinanze contingibili ed urgenti si devono limitare a casi aventi i presupposti della necessità e dell'urgenza, come individuati dalla giurisprudenza costante. Il Consiglio di Stato, peraltro, ha considerato che solo a fronte di una puntuale rappresentazione della situazione di grave pericolo attuale che minacci l'incolumità dei cittadini, potrebbe giustificarsi l'utilizzazione di provvedimenti quali le ordinanze contingibili ed urgenti. Per ogni abbattimento si necessita peraltro di adeguata istruttoria di cui sarà nostra premura nei prossimi giorni chiedere copia.

Certamente per una città che voglia rispondere a standard adeguati di sostenibilità ambientale non si può immaginare l'abbattimento, anche se necessario, di un solo albero senza prevedere una corrispondente piantumazione. Cosa che non ci risulta sia stata fatta finora. Si va anche in questo caso in direzione opposta rispetto alla strategia forestale dell'Unione Europea che prevede la piantumazione di tre miliardi di alberi entro il 2030. Piantumazione e non abbattimento.

PRESIDENTE - Grazie consigliere. Colgo l'occasione per salutare il dottore Mazzotta che si trova nel nostro Consiglio per la prima volta. Prego Sindaco.

SINDACO - Buonasera a tutti e a tutte, colgo l'occasione anch'io per salutare il dottore Mazzotta e ringraziare il nostro Segretario nel periodo di supplenza. Erano tanti i settori che aveva a disposizione e lo ringrazio per l'egregio lavoro che è stato fatto in una condizione di totale emergenza. Oggi possiamo dire di aver completato alcuni concorsi e di aver dato più solidità alle nostre strutture. Penso su tutti all'Ufficio di ragioneria. Si procederà con l'ufficio di segreteria e successivamente completeremo anche con l'ufficio tecnico, tenuto conto che anche i dirigenti dell'ufficio tecnico abbiamo espletato alcune procedure concorsuali attraverso l'utilizzazione dei fondi del PNRR dato anche sostegno alla programmazione e alla rendicontazione dei fondi comunitari. Ricordo a tutti che nel 2016, quando sono stato eletto

Sindaco, non avevo una sola categoria D presente nel Comune, avevo solo il Segretario comunale, il dottore Bisconti che copriva più settori e l'Ufficio tecnico, la geometra Bianco, che aveva un incarico a tempo determinato per poter esercitare le funzioni di categoria D. Questo era lo scenario che avevamo con una situazione di predissesto finanziario che non consentiva all'ente di avere margine per l'espletamento delle procedure concorsuali e per poter dotare gli uffici di una struttura e di una dotazione organica per affrontare le sfide dei tempi.

Abbiamo esercitato un'azione anche di supplenza, perché grazie all'azione dell'amministrazione comunale abbiamo potuto portare avanti una serie di progettualità in un periodo di enormi difficoltà, tra cui due anni di Covid che ricordo a tutti penso abbiano segnato profondamente la vita della nostra comunità.

Da allora è partito un lavoro di programmazione, perché un risanamento finanziario con debiti fuori bilancio per sei milioni e mezzo di euro, un'azione di riprogrammazione di tutti i tributi comunali, di espletamento di procedure concorsuali non si improvvisa, non si fa nel giro di pochi mesi, ma occorre necessariamente avere la pazienza, recuperare le risorse, avere un'idea di programmazione che consenta alla città di essere al passo con i tempi. Ricordo a tutti la situazione dell'impiantistica sportiva che a qualcuno vorrei ricordare, quelle opere di riqualificazione erano state tutte create dal sottoscritto nelle precedenti amministrazioni, dagli impianti sportivi, alla piscina, al campo Vittorio, agli impianti sportivi di periferia, ai contenitori culturali della zona Santi e della zona Votano, al parco Maurizio Rampino e a tutta l'edilizia scolastica che abbiamo dovuto riqualificare per l'abbandono certamente non addebitabile alle mie amministrazioni comunali che hanno reso quei luoghi tutti vivibili, al netto dello stadio Vittorio, su cui c'è la volontà dell'amministrazione comunale di un rilancio programmatico della struttura, anche di un ripensamento funzionale della struttura del campo sportivo. Recuperarlo semplicemente per rifarne un campo di calcio, a mio giudizio, tutte le manifestazioni di interesse che noi abbiamo fatto perché trovassimo un gestore dell'impianto, sono andate deserte, hanno riguardato altre discipline sportive. E quindi se non c'è la volontà di una programmazione di carattere più ampio che consenta a quell'impianto di poter avere una prospettiva di rilancio per il futuro, difficilmente noi riqualificando un campo di calcio così come lo abbiamo conosciuto nel passato riusciremo a dare un futuro a quella struttura. Quindi l'idea dell'amministrazione comunale è quella di ripensare completamente quella struttura, renderla polifunzionale rispetto a varie discipline sportive e renderla anche appetibile per eventuali iniziative di carattere culturale o di spettacolo che possano creare attrattività e possibilità di investimenti.

Una programmazione non si fa con i piedi, si fa con la capacità di pensare al futuro e di individuare le risorse. Tenuto conto delle ristrettezze del bilancio... Io faccio un esempio per tutti, quando sono arrivato non avevo neanche la banca dati dei tributi. Abbiamo dovuto fare immediatamente ricostruire la banca dati dei tributi perché il Comune di Trepuzzi si basava su un'opera di volontariato, chi voleva pagava i tributi, chi non voleva non li pagava, con spesso la compiacenza di amministratori od altri che non consentivano di poter avere un quadro efficace dell'evasione fiscale. Cosa che noi abbiamo puntualmente fatto, tanto è che ad oggi sono partiti gli avvisi di accertamento, alcuni anche con l'Agenzia delle Entrate, proprio per la capacità che ha avuto l'ente di non guardare in faccia a nessuno, di ritenere che quel volontariato che veniva esercitato da parte grazie a Dio della maggioranza della popolazione, non potesse essere un atto di volontariato perché pagare i tributi è un atto dovuto, pagare le tasse non è un pizzo di Stato, ma è un atto dovuto da parte dei cittadini per esercitare consapevolmente e pienamente il diritto di cittadinanza in questa città.

Da allora abbiamo riscritto l'elenco dei contribuenti, abbiamo fatto i dovuti accertamenti. Quel lavoro che aveva già prodotto i suoi primi effetti li produce sul piano del bilancio, perché non avremmo avuto margini di manovra per fare il risanamento finanziario per sei milioni e mezzo, per adeguarci alla nuova legge sui crediti di dubbia esigibilità e cancellare quelli completamente inesigibili e di rifare un piano di rientro con il bilancio e di prevedere un risanamento finanziario

che ad oggi la quota che il Comune di Trepuzzi paga per il risanamento finanziario è di circa 1.600.000 €. Il mutuo, l'ultima rata del mutuo di 300.000 €, dei mutui contratti nel corso degli anni scadrà l'anno prossimo. Così come il piano di risanamento che ad inizio di consiliatura abbiamo dovuto riscrivere perché non fattibile nei 5 anni, ma nei tre anni, sarà completato nel corso dell'anno prossimo. E il Comune avrà la possibilità di recuperare ben 1.600.000 € che oggi sono stati tutti destinati al ripiano del disavanzo di gestione degli anni precedenti.

Questo era il quadro che noi avevamo davanti. Così come a me piace ricordare che noi non siamo a Beirut, non siamo in una città devastata, siamo in una città che ha riqualificato alcuni settori, alcune periferie. Basta vedere sotto gli occhi di tutti gli ultimi interventi nella zona Votano, nella zona Santi. Ha avviato nella marina di Casalabate un'opera di programmazione, perché dispiace contraddire, ma noi abbiamo abbattuto cemento, non edificato nuovo cemento, così come è visibile agli occhi di tutti e come ci viene riconosciuto da parte di tutti gli enti, perché il lavoro che abbiamo fatto a ridosso della costa, mettendo in sicurezza ed abbattendo centinaia di migliaia di metri cubi di cemento e regalando, dando la possibilità ai cittadini di Trepuzzi di finalmente godere di un lungomare, penso che sia un'opera meritoria. Non è un'opera inventata o scritta sulla carta, ma un'opera realizzata. Così come nel corso del prossimo biennio saranno avviati i lavori di riqualificazione, e quelli già finanziati con il CIS e con il PNRR, poi trasferiti, e qualcuno dovrebbe chiedersi perché, su altri capitoli di bilancio da parte dello Stato. Così come noi, gli interventi che avevamo ripreso nel CIS e che la Carfagna aveva ritenuto da inserire nella programmazione degli interventi con ben 108 milioni e dotando la nostra marina di 25 milioni di euro di finanziamento, poi successivamente non opportunamente valutati dal Ministro Fitto che per sue valutazioni destina quelle risorse del CIS ad altri tipi di interventi e di investimenti, noi li stiamo recuperando con una puntuale programmazione che troverà sicuramente spazio e nelle FSC prossimo, appena il Governo deciderà di chiudere anche con la Regione Puglia l'accordo di programma sulla programmazione dei fondi destinati alle regioni, e sulla ipotesi dei nuovi fondi Por che riguarderanno in maniera particolare la difesa della costa, la rigenerazione urbana ed altri interventi. Noi abbiamo già candidato un progetto di 5 milioni di euro, come viene citato nel DUP poc'anzi ricordato, con la Regione Puglia in base alla legge 145 che ammette al finanziamento progetti sino a 5 milioni di euro da destinare ad investimenti per la rigenerazione urbana. E noi abbiamo partecipato ad ogni forma di bando. Così come ricordo tutte le opere realizzate da questa amministrazione, che sono citate nel DUP di inizio consiliatura già nel 2016, che riguardano in maniera particolare la rigenerazione scolastica. Con la costruzione anche di un nuovo polo per riqualificare lo stadio ex Melli abbandonato e non più utilizzato, che noi abbiamo riqualificato con il nuovo polo didattico, così come la scuola Gallotta, il Parco Maurizio Rampino vengono rigenerati da interventi dell'amministrazione comunale e mi comunica il nuovo gestore del parco Maurizio Rampino che farà di tutto entro l'estate per inaugurare il nuovo parco ed è sotto l'attenzione di tutti i lavori che si stanno facendo. Così come sul verde pubblico noi abbiamo previsto interventi e schede presentate al ministero con il CIS per circa tre milioni e mezzo di euro per la riforestazione, schede riviste e ripresentate alla provincia di Lecce nel progetto che la provincia di Lecce ha avviato con 29 Comuni per la riforestazione delle aree di proprietà dei Comuni. E non ci siamo mai fermati ad una semplice demolizione del verde esistente perché ciò che abbiamo fatto è per una messa in sicurezza. Ricordo a tutti l'abbattimento dei pini all'interno delle scuole che costituivano un pericolo per i ragazzi, per la popolazione scolastica nel suo complesso, anche per la viabilità circostante o gli alberi oramai secchi che abbiamo abbattuto a ridosso della statale 16 in maniera particolare alla fine di Corso Garibaldi. Interventi resi necessari perché quegli alberi sono oramai secchi. Non è la stagione della piantumazione, da ottobre in poi partirà un percorso di ripiantumazione, uno dei quali finanziato con il progetto che abbiamo presentato in Regione Puglia per circa 10.000 €, così come abbiamo previsto nel nuovo programma di

realizzazione delle nuove strade di dotarle, oltre che dei sistemi di sicurezza sulla viabilità, sono ben quattro i decessi che non abbiamo avuto sulla Statale 16 e che ci obbligano a mettere in sicurezza. L'amministrazione comunale mi pare che abbia le idee abbastanza chiare sul percorso che si vorrà fare, in maniera particolare sulla Statale 16, dove nel piano traffico è previsto un intervento di riqualificazione della ex Statale 16, perché quel tratto oramai è di competenza dei comuni, con il finanziamento che noi faremo con i fondi provenienti dall'Autovelox. Così come riqualificheremo il Lungomare che non diventerà una semplice piazza, ma così come proposto dal concorso di idee. In questi giorni daremo seguito al concorso di idee conferendo l'incarico per la realizzazione alla nuova piazza, che prevede un percorso completamente diverso, con specie arboree di tipo mediterraneo, di macchia mediterranea, che consentiranno di avere un polmone verde nel cuore della marina di Casalabate laddove era presente in precedenza solo cemento.

Io ho la bontà di ascoltare l'opposizione più che gli interventi della mia stessa maggioranza, perché penso che la dialettica al confronto siano il sale della democrazia e debbano essere, diciamo, un motivo di attenzione, perché ogni stimolo che l'opposizione può dare è motivo di impegno per l'amministrazione a migliorare le proprie performance e la propria capacità di programmazione e di realizzazione. Mi dispiace dover dire che il quadro dipinto dall'opposizione sembrerebbe un paese abbandonato a se stesso, con edifici decadenti, impianti sportivi decadenti, strutture inesistenti. Ieri noi non sapevamo dove e quanti contenitori culturali della nostra città, pubblici e privati, grazie all'azione dell'amministrazione comunale fossero attivi nella serata, in una serata particolare come quella della serata delle Palme, dove abbiamo pure avuto la presenza, l'elogio di un premio Oscar, questo può significare poco, ma per noi è motivo di soddisfazione, che dava atto all'amministrazione comunale del suo impegno culturale e della capacità di aver messo in piedi un Festival riconosciuto a livello nazionale, a livello internazionale, che riceve finanziamenti sia con i fondi comunitari che con i fondi della Regione Puglia, oltre che con il sostegno di tanti privati che sostengono le nostre iniziative.

Dall'altro lato c'era il contenitore della zona Votano che io ho costruito nei lontani anni '90 e che ho trovato distrutto e abbandonato, che abbiamo riqualificato con un progetto finanziato dalla Puglia e con un progetto di gestione che guarda al futuro, sempre finanziato dalla Regione Puglia. Così come un altro luogo che era stato abbandonato, quello dell'area adiacente al mercato coperto, con l'anfiteatro di via Salvemini, trova una puntuale risposta in un progetto che l'amministrazione comunale ha presentato. Come una parte degli immobili comunali saranno riqualificati, come saranno riqualificati i locali adiacenti al Gal e che oggi sono occupati anche dalla Pro Loco, con un progetto presentato all'amministrazione comunale con ben 300.000 € di finanziamento che sarà la sede per mostre, esposizioni, contenitore culturale, contenitore per le associazioni. Così come noi abbiamo chiuso l'accordo con l'associazione Lilt e con la Protezione Civile per dare l'immobile prima destinato all'asilo nido nella zona Votano, non degno di ospitare un asilo nido. E adesso a quella realtà e a quel quartiere abbiamo dato non solo un impianto sportivo moderno che sarà completato con il nuovo campo sportivo comunale che sarà adiacente alla scuola, così come nel progetto che abbiamo presentato e come da lavori in corso testimoniato, ma che vedrà anche alla luce con il recupero del bene destinato alla Curia in un primo tempo, ad un'ulteriore riqualificazione di quell'area, perché si abbia e si dia l'idea a quel quartiere della capacità che l'amministrazione comunale ha di interessare le periferie e di investire sulle periferie. Come la realtà del bla bla bla, che all'inizio del 2016 noi abbiamo consegnato e che oggi funziona ed è un punto di riferimento per tutto l'ambito del Nord Salento e per i Comuni del Nord Salento, ricordo a tutti che siamo invitati noi con un'idea che abbiamo avuto con il Maestro Vito con bande a sud, perché il famoso progetto Banda Kids noi lo abbiamo esportato e oggi il Comune di Lecce ci chiede una collaborazione per la realizzazione anche lì di una banda per i ragazzi, così come da modello da noi proposto e messo in evidenza nelle varie proposte di finanziamento che noi abbiamo chiesto alla Regione Puglia con i fondi

comunitari. Sono delle idee che danno premialità, così come abbiamo chiuso la procedura. Ecco perché viene citato adesso della riqualificazione del monastero di Sant'Elia, perché finalmente anche il Comune di Squinzano, il Comune di Campi, ci hanno seguito nell'idea di preparare uno studio di fattibilità da candidare con il prossimo bando regionale che dovrà essere preparato e con i quali noi siamo già in contatto, che riguarderà il settore cultura per avere lì un contenitore culturale, perché sfugge a tutti che grazie all'azione che abbiamo avviato con il Gal per la promozione del territorio e grazie all'azione dell'amministrazione comunale, nell'area di Sant'Elia sorgono dei resort di lusso, tra cui Villa Elvira che viene considerato tra i 50 resort più lussuosi, più attrattivi nel mondo. E quello, forse dimenticate tutti, ha sede proprio a Trepuzzi. Trepuzzi è un nome che viene riconosciuto nel mondo, come nella nostra zona industriale risiedono aziende che sono conosciute in tutto il mondo e che portano con orgoglio il nome della città di Trepuzzi e lo fanno con un rapporto di collaborazione totale con l'amministrazione comunale. L'idea che noi abbiamo dato della direttrice di sviluppo nell'area industriale, laddove ancora oggi sorgono aziende con un periodo di regressione da un punto di vista degli investimenti industriali, forse è sotto gli occhi di tutti che siano nate nuove aziende che producono in aree di mercato difficilmente contrastabili, che sono innovative, che rappresentano certamente un punto di orgoglio per la nostra amministrazione comunale.

Veniamo accusati pure del calo demografico. Io di questo onestamente mi meraviglio. Vi do un dato di riferimento. 1994... se mi fate completare vi rispondo subito, avete fatto una... Trepuzzi è poco attrattiva perché perde popolazione. L'avete detto, avete detto, l'amministrazione comunale non fa nulla perché perdiamo popolazione, la perdiamo perché non siamo una città attrattiva. E io vi sto dando dei dati così voi avete modo di riflettere.

Il collegio elettorale nel 1994 si chiamava collegio di Squinzano. Squinzano aveva 18.000 abitanti, oggi ne ha 13.200. Campi aveva 12.000 abitanti. Oggi vota col sistema elettorale diverso perché scende sotto i 10.000 abitanti. Novoli aveva 10.000 e rotti abitanti, vota anche lei con il sistema... sono arrivati a 8000 abitanti, così come tutte le altre città del circondario. Trepuzzi aveva 14.757 abitanti nel 1994, oggi a 13.800 abitanti. Anche questo per noi è motivo di dolore, ma è il Comune che in tutta la provincia di Lecce perde meno popolazione rispetto a tutti gli altri Comuni esistenti. L'unico Comune che registra un incremento è Cavallino, così come lo registra Lizzanello. Questi sono i dati ufficiali Istat, perché abbiamo questo problema del fenomeno della vicinanza a Lecce che ha consentito di avere... Trepuzzi invece rimane attrattivo perché a Trepuzzi... E avremo anche una nuova sezione di asilo nido, dall'asilo nido, alle scuole materne, alle scuole elementari, alle scuole medie, nuovi edifici tutti attrezzati, dotati di palestre. Palestre che io ho trovato chiuse, palestre che ho trovato inagibili e che oggi invece sono un fiore all'occhiello. Basta pensare alla Papa Giovanni o a quella del Palazzetto dello sport adiacente agli impianti sportivi, annesso alla scuola di viale Europa. Questa la realtà dei fatti, nulla di esaltante, abbiamo fatto il nostro dovere, ma certamente non possiamo essere accusati di mancanza di attenzione e di programmazione.

Una considerazione, oggi noi lanciamo un bando per l'acquisto di aree adiacenti al centro storico da acquistare per la realizzazione di parcheggi in funzione del nuovo piano traffico che dobbiamo adottare. E prevediamo degli interventi strutturali per la riqualificazione di strade e di quartieri funzionali alla realizzazione del nuovo piano traffico. Così come noi lanciamo l'idea di un acquisto di uno dei due cinema, vedremo come risponderanno i proprietari dei cinema, quali saranno le offerte e quale sarà la valutazione nel complesso fra acquisto e ristrutturazione, perché oggi il Comune ha una capacità di acquisto, motivo per il quale poi dovete spiegarmi... Se noi abbiamo un retropensiero nel revocare l'acquisto della farmacia, la vendita della farmacia o la vendita dell'immobile della farmacia, che prima erano motivo di contestazione e di sollevazione da parte dell'opposizione che ritenevano quelle vendite inopportune, vorrei sapere qual è il retro pensiero vostro rispetto alla nostra marcia indietro che dovrebbe invece essere da voi applaudita

perché vuol dire che avevate ragione, che non c'era la possibilità di vendere assolutamente, che potevamo evitarla, lo abbiamo fatto. Vorrei capire qual è invece il vostro retro pensiero rispetto a questa marcia indietro che voi fate rispetto ad un'affermazione di principio che avevate fatto, perché voi ritenevate che quella vendita dovesse essere assolutamente evitata dall'amministrazione. Nel momento in cui noi l'abbiamo fatto, voi ci chiedete, perché lo avete fatto? Sinceramente è molto strano. Noi tuteliamo l'interesse generale, l'interesse generale era il risanamento del bilancio, siamo stati capaci di farlo senza ricorrere alla vendita dei gioielli di famiglia, siamo lieti di non averlo fatto ed è un patrimonio che lasciamo alla città. Questi sono i risultati che noi abbiamo conseguito con l'azione dell'amministrazione comunale nella tutela dell'interesse generale che è quello di dare servizi alla città, nuove opportunità e quello di avere cineteatro, possibilità di avere una nuova viabilità, un nuovo piano traffico, di aver riqualificato le scuole, di aver riqualificato gli impianti sportivi, di conseguire nuovi obiettivi e nuovi risultati. Terremo in considerazione lo stimolo che ci viene, planteremo più alberi se questo è il vostro segno ed è la vostra sintesi sulle sorti del nostro bilancio. Grazie.

PRESIDENTE – Grazie Sindaco.

CONSIGLIERE ORLANDI – Presidente, io devo replicare per fatto personale. Noi abbiamo dichiarato ed è registrato che siamo felici che l'amministrazione ha deciso...

PRESIDENTE – Consigliere, non ti ho dato la parola.
Io considererei chiuso il discorso perché il Sindaco ha risposto alle vostre...

CONSIGLIERE ORLANDI – Io ho fatto delle semplici domande, non ho nessun retropensiero, tanto è che nello scorso Consiglio io stessa, e l'assessore al bilancio lo può confermare se ricorda bene, noi abbiamo chiesto per quale motivo stavamo procedendo alla vendita dell'immobile se la nostra decisione era quella di mantenere le quote. Quindi noi siamo felicissimi che si stia mantenendo l'immobile, quindi non abbiamo nessun retropensiero. Erano solo degli interrogativi.

SINDACO – Il risanamento l'abbiamo fatto senza ricorrere alla vendita...

PRESIDENTE - Assessore Rampino.

ASSESSORE RAMPINO – Non per intervenire, assolutamente, era semplicemente perché la questione dell'emendamento tecnico... non ho relazionato. Se è previsto un momento ulteriore o se lo devo fare prima della votazione.

SEGRETARIO – Dovremo prima votare sul Dup.

ASSESSORE RAMPINO – Non mi era chiaro questo passaggio, scusami, Segretario, nel caso fosse sfuggito a qualcuno.
Ho dimenticato di relazionare sull'emendamento, questa è la verità.

PRESIDENTE – Votiamo prima il Dup.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 11
CONTRARI – 4

PRESIDENTE – Per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 11
CONTRARI – 4

COMUNE DI TREPUIZZI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MARZO 2024

PUNTO 3 O.D.G.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026;

PRESIDENTE – Prego assessore.

ASSESSORE RAMPINO - Semplicemente l'emendamento è stato già discusso in commissione, ha fatto anche riferimento la consigliera Orlandi nell'ambito del suo intervento sul rilievo del revisore. In realtà si tratta di un errore di software, niente di più, quindi andiamo semplicemente a sistemare diciamo con un adattamento all'emendamento un problema tecnico, ecco, semplicemente questo, grazie.

PRESIDENTE – Votiamo per l'emendamento.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 11
CONTRARI – 4

SEGRETARIO – Adesso votiamo la proposta così come emendata.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 11
CONTRARI – 4

PRESIDENTE – Per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 11
CONTRARI – 4

COMUNE DI TREPUIZZI**CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MARZO 2024**

PUNTO 4 O.D.G.

MODIFICA DELLA PROPOSTA DIRETTIVA COM (2022) 105 - 2022/0066 (COD) - DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO SULLA LOTTA ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE E ALLA VIOLENZA DOMESTICA. ATTO DI INDIRIZZO.

PRESIDENTE – Con questa proposta di deliberazione rispondiamo all'invito della commissione per le pari opportunità della Provincia ad organizzare sui rispettivi territori ogni azione o evento affinché il nostro Governo e tutte le istituzioni preposte si attivino nelle competenti sedi per modificare le proposte di direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica. L'8 marzo del 2022 la commissione europea ha proposto una nuova direttiva sulla lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica, che mira a garantire in tutta l'Unione Europea un livello di protezione minimo da tale violenza. L'ambito di applicazione della proposta comprende i reati di stupro, il matrimonio forzato e la mutilazione genitale femminile, colmando le lacune giuridiche esistenti in alcuni paesi membri dell'Unione Europea in materia di violenza in rete, comprese le molestie online, lo stalking, il cosiddetto cyber flashing, pratica per cui vengono inviate immagini di nudo senza il consenso del destinatario, il revenge porn, la condivisione non consensuale di immagini intime di una persona. L'Art. 5 della bozza di direttiva presentata dalla commissione europea l'8 marzo del 2022 definiva il reato di stupro come sesso non consensuale, senza che le vittime dovessero necessariamente fornire prove di violenza subita, minacce o coercizioni. Si basava sul principio per cui solo sì significa sì. Stessa definizione contenuta nella convenzione di Istanbul ratificata dall'Unione Europea. In Europa nel 2024 non tutti i paesi sembrano pensarla allo stesso modo e infatti il testo definitivo della direttiva europea per contrastare la violenza di genere approvato il 6 febbraio 2024 appare svuotato. In particolare è stato cancellato l'Art. 5 del testo originario, quello più controverso, che conteneva la definizione di stupro come rapporto sessuale senza consenso. Dopo mesi di negoziati ad opporsi al testo iniziale della direttiva quello più avanzato dal punto di vista della tutela dei diritti delle donne non c'erano solo i paesi europei con le legislazioni più conservatrici in materia dei diritti delle donne come Polonia, Bulgaria e Ungheria, ma anche stati come la Svezia, la Francia e la Germania, che si sono opposti all'inserimento del reato di stupro nella direttiva, sostenendo che l'Unione Europea non fosse competente in materia e prediligendone una meno generica e più incentrata sulla presenza del dissenso o addirittura sull'elemento della coercizione e della minaccia.

Nella direttiva approvata mancano anche altri elementi contenuti nella proposta iniziale riguardanti per esempio la definizione di molestie sessuali subite nel mondo del lavoro, il livello di criminalizzazione della violenza informatica e la necessità di fare formazione alle autorità giudiziarie sulla violenza di genere. Questa direttiva fa arretrare i diritti delle donne ed ostacola ancora di più l'accesso alla giustizia per le donne che hanno subito crimini orribili, negare che senza consenso non sia stupro vuol dire assegnare alle donne la responsabilità di dimostrare la coercizione e la resistenza. Inoltre la direttiva non fa più riferimento alle molestie sessuali nei luoghi di lavoro e le donne sono lasciate completamente sole. Le donne sono persino chiamate a dover dimostrare danni gravi per poter avere giustizia se subiscono violenze in ambito digitale.

Mi riporto alla delibera. A livello normativo nazionale noi abbiamo oltre al decreto legge numero 93/2023, convertito con modificazioni nella legge 119/2013, che prevede all'articolo 5 l'adozione di un piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale di genere, risulta

approvato in data 22 novembre 2023 all'unanimità un nuovo decreto legge numero 923 avente come oggetto disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica, che mira a rafforzare la protezione delle vittime di violenza attraverso misure preventive, il potenziamento delle misure cautelari e l'anticipazione della tutela penale, oltre alla garanzia sulla certezza dei tempi dei procedimenti relativi ai reati di violenza di genere e domestica. Il Comune di Trepuzzi prosegue da tempo, anche grazie alla commissione cittadina per le pari opportunità, prosegue da tempo un costante impegno al contrasto ad ogni forma di violenza contro le donne e di violenza domestica, attraverso ad esempio l'istituzione dello sportello antiviolenza, oltre ad azioni ed eventi tese a sensibilizzare la cittadinanza, in collaborazione con le associazioni del territorio e o provinciali e nazionali per educare alla parità di genere. Da poco è stato insediato anche il tavolo permanente per le politiche di genere nell'Unione dei Comuni, che vede protagonisti di questo tavolo sia gli assessori o i consiglieri e le consigliere con delega alle pari opportunità, sia le presidenti delle commissioni cittadine per le pari opportunità. E quindi ci stiamo muovendo in questo senso per fare rete, per creare eventi culturali e non solo che coinvolgono i 7 Comuni.

Il Comune di Trepuzzi recentemente è stato assegnatario del finanziamento regionale per il tramite di Anci Puglia finalizzato alla realizzazione del progetto percorsi di genere vincitore del bando Anci genere in Comune, finalizzato a promuovere la formazione e aggiornamento professionale, nonché ad incentivare l'adozione di azioni di sistema in tema di parità di genere. Oggi è stato spostato per il lutto cittadino ma il corso riprenderà nella prossima data prevista. Quindi noi chiediamo di approvare la delibera per avanzare formali richieste al Governo, alle istituzioni comunitarie, nonché all'Anci affinché esprimano la totale contrarietà alle ipotesi di modifica alla direttiva COM 2022 105 avanzata dalla presidenza belga, come indicato in premessa, in particolare le modifiche peggiorative proposte su stupro, molestie sessuali nel mondo del lavoro, mutilazione genitale e intersessuale e sterilizzazioni forzate, affinché sia garantita in tutti i paesi dell'Unione Europea un'adeguata protezione alle donne e agli altri soggetti interessati. E inoltre di inoltrare la presenza delibera del Parlamento Europeo, alla presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero della Giustizia, al Ministero del lavoro e all'Anci. Ci sono interventi? Favorevoli?

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti

PRESIDENTE – Per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti

COMUNE DI TREPUIZZI**CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MARZO 2024**

PUNTO 1 O.D.G. aggiuntivo

NOMINA DELLA COMMISSIONE DI ACCESSO FINALIZZATA A VERIFICARE UN'IPOTESI DI SCIoglIMENTO DEL COMUNE DI BARI PER INFILTRAZIONI SOCIO MAFIOSE .

PRESIDENTE – Prego consigliere Capodieci.

CONSIGLIERE CAPODIECI – Grazie Presidente. Il nostro gruppo ha voluto presentare questo ordine del giorno a seguito della costituzione da parte del Ministro dell'interno Piantedosi della commissione di accesso per la verifica amministrativa dell'attività del Comune di Bari ed eventuale scioglimento per infiltrazioni mafiose. Ricordo che tale decisione è conseguente ad una importante operazione investigativa su disposizione della Direzione Distrettuale Antimafia di Bari che nel febbraio scorso ha portato ad oltre cento 130 arresti, tra cui per un presunto giro di voti di scambio politico mafioso Giacomo Olivieri, ex consigliere regionale e la moglie, Maria Carmen Lorusso, consigliera comunale di Bari eletta nel 2019 con la lista di centrodestra Dirella Sindaco e poi passata in maggioranza aderendo alla lista civica Sud al centro. Poiché la notizia della costituzione della commissione ispettiva giunge nel bel mezzo di una campagna elettorale locale, parliamo di elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio comunale e comunque anche nazionale perché parliamo anche di elezioni europee, pensiamo che nei fatti potrebbe turbarne il sereno svolgimento e come tale da considerarsi inopportuna alla luce della naturale fine della consiliatura che ricordo scade a giugno. Naturalmente esprimiamo piena e incondizionata fiducia nell'operato della magistratura e nell'operato della commissione, però nella convinzione che nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali nulla avrà da rilevare nei confronti dell'amministrazione Decaro, a cui va tutta la nostra solidarietà e sostegno, perché? Perché Decaro in questi anni da Sindaco è stato un esempio di lotta contro i clan mafiosi del suo territorio, tant'è che vive sotto scorta da nove anni, da quando è stato più volte minacciato dalla malavita locale per la sua energica azione di contrasto al commercio abusivo, fra tutte le lotte contro le (parola incomprensibile) abusive per la festa di San Nicola. Inoltre Decaro ha denunciato persone che votavano per liste legate a lui perché aveva saputo che qualcuno aveva offerto loro del denaro, perché come spesso ha spiegato con fermezza il voto non si compra e nessun altro, tranne forse il movimento Cinque Stelle, lo ha fatto. Decaro poi ha vietato con coraggio i concerti vietati al figlio del boss Savinuccio, il cantante nome neomelodico Tommy Parisi, e tante altre attività nel contrasto alla criminalità organizzata, come peraltro testimoniato dalla documentazione prodotta alla Prefettura di Bari in tema di azioni positive contro la mafia e come attestato dal Procuratore distrettuale antimafia in pubbliche dichiarazioni.

Per cui fatta questa premessa, noi ribadiamo il fatto che questa commissione ispettiva giunge nel mezzo di questa campagna elettorale, per cui potrebbe turbare il regolare svolgimento delle elezioni e quindi esprimiamo piena incondizionata fiducia nell'operato della Magistratura e della commissione, perché siamo convinti che comunque nulla avrà da rilevare nei confronti dell'amministrazione Decaro. Ed esprimiamo comunque solidarietà al Sindaco Antonio Decaro la cui amministrazione risulta sempre impegnata in una lotta senza quartiere alla criminalità organizzata.

PRESIDENTE - Ci sono interventi? Prego consigliera Sanghez.

CONSIGLIERE SANGHEZ – Grazie Presidente. Il nostro gruppo consiliare ovviamente esprime fiducia nella magistratura, nella commissione prefettizia che si sta insediando, solidarietà alla Città di Bari e umanamente vicino al Sindaco Decaro, persona che merita il rispetto bipartisan indipendentemente dall'ideologia politica. Purtroppo non possiamo tacere sulle modalità di presentazione di questo ordine del giorno aggiuntivo, caratterizzato dalla consueta strumentalizzazione del gruppo di maggioranza. Avremmo preferito che i gruppi consiliari avessero presentato un ordine del giorno condiviso, lavorando in maniera unitaria senza la apposizione del simbolo Solidarietà Lavoro e Democrazia. Il comportamento di esclusione del gruppo C'è Fermento non si può accettare e pertanto, malgrado, rimarcando la nostra fiducia nella magistratura e nella commissione prefettizia e nella trasparenza del Sindaco Decaro, siamo costretti ad astenerci dalla votazione di questo punto.

PRESIDENTE – Ci sono interventi?

CONSIGLIERE CAPODIECI – Rispondo semplicemente con il fatto che è prerogativa di ogni gruppo consiliare presentare ordini del giorno e quindi farli suoi. Poi se in sede di Consiglio comunale c'è convergenza tanto di guadagnato, come mi era sembrato inizialmente che ci fosse.

SINDACO – Io penso che oltre alla prerogativa di ogni gruppo consiliare nel presentare un ordine del giorno vi siano delle ragioni sostanziali che ci obbligavano nella prima seduta utile a dire una parola di chiarezza sulle vicende che hanno caratterizzato la vicenda a Bari. Io penso che siamo in presenza di un atto inconsueto nelle modalità, nella sostanza, perché spesso e volentieri lo strumento dello scioglimento dei Consigli comunali per infiltrazioni mafiose avviene con un iter molto chiaro che in questo caso non è stato assolutamente rispettato.

Punto primo, di solito è il Procuratore della Repubblica che nell'ambito di un'indagine all'interno del comitato di sicurezza provinciale propone al Prefetto la valutazione della nomina di una commissione per infiltrazioni mafiose. Il Prefetto, valutate le relazioni del Procuratore, lo propone al Ministro che a sua volta ha l'obbligo di valutarle. In questo caso il Procuratore della Repubblica e quindi l'operato della Magistratura è chiaro, lineare e trasparente, non ha proposto alcuno scioglimento del Consiglio comunale. Anzi, ha difeso pubblicamente l'operato dell'amministrazione Decaro sulla difesa della legalità e sulla lotta e il contrasto alla malavita organizzata. Lo ha fatto con parole chiare, senza alcun equivoco. Sorprende che un gruppo di parlamentari, guarda caso pugliesi, guarda caso tutti del centrodestra, chiedano un appuntamento al Ministro, vadano lì, si siedano al tavolo con il Ministro e prendendo un caffè chiedono lo scioglimento di un Consiglio comunale di un capoluogo di regione, di un Sindaco Presidente dell'Anci nazionale. E la sera stessa Gaspari, capogruppo di Forza Italia alla Camera preannuncia già la nomina della commissione. E il giorno dopo il Ministro chiama il Sindaco di Bari per annunciarli che sta nominando la commissione. Se questo a voi sembra normale, non entro nel merito di chi si vuole astenere o altro perché non è un atto di strumentalizzazione politica, potrei dire che l'astensione è il modo migliore per lavarsene le mani, ma diciamo non è questo che penso, raccolgo l'invito nel momento in cui viene detto che l'ordine del giorno non viene votato perché proposto solo da una parte, non concordato con il resto del Consiglio. Ho dubbi su questo ma prendo per buono quello che mi viene detto.

L'altro fatto anomalo è che di fronte ad una situazione di imminenti elezioni elettorali si nomina la commissione stessa alla vigilia del voto. La commissione ha 90 giorni dalla nomina per poter fare una relazione che il Ministro può valutare nei 45 giorni successivi per valutare l'ipotesi dello scioglimento. Tecnicamente i tempi andrebbero all'insediamento già del nuovo Consiglio comunale, anzi, la relazione della commissione si chiuderebbe se vi fossero eventuali ballottaggi, dopo l'8 giugno c'è a cavallo tra il primo turno elettorale ed il secondo turno elettorale, quindi

non si capisce la ragione tecnica della nomina di una commissione. Si poteva nominare dopo il voto. C'è da pensare ad un uso di parte delle istituzioni. È notorio che il centrodestra ad oggi non ha un candidato Sindaco a Bari e che l'uso eventuale della commissione cosa potrebbe comportare? Uno slittamento delle elezioni? Questo è assolutamente in controtendenza con l'oramai imminente scioglimento naturale del Consiglio comunale e quindi nuove elezioni. Se si vuole fare un uso strumentale delle istituzioni non si invoca il garantismo a corrente alternata. Io l'ho invocato quando hanno scelto il Consiglio comunale di Squinzano, dove ho difeso pubblicamente l'operato di Gianni Marra, mio personale amico ed amministratore e non era della mia parte politica. L'ho fatto e i fatti mi hanno dato ragione perché nella sua sentenza sulla sua ricandidabilità a Gianni Marra viene riconosciuto che lo scioglimento non è imputabile ad atti della sua amministrazione. Questo viene sancito da una sentenza, quindi il tempo ha dato ragione a chi, e mi sono preso le critiche della mia parte politica che non apprezzò questa mia difesa pubblica di Gianni Marra, perché io ho sempre detto che se c'è una cosa che deve contraddistinguere nella funzione politica ed istituzionale, è la capacità autonoma di giudizio che non può essere assolutamente vincolata dall'appartenenza politica, ma deve essere su criteri di equità soprattutto quando si parla di garanzie personali. E le garanzie personali sono costituzionalmente previste e devono essere costituzionalmente esercitate.

Io ritengo che la nomina della commissione al Comune di Bari sia un esercizio arbitrario, inopportuno politicamente e che non vi sia alcuna ragione per mettere al bando una città perché abbiamo un precedente anche a livello giurisprudenziale... il Comune di Roma dopo la gestione Alemanno fu nominata una commissione, venne commissariata l'agenzia di trasporto, la società di trasporto pubblico laddove le infiltrazioni mafiose erano conclamate. Vi ricordate l'arresto di Carminati e di tutto il vecchio staff di riferimento che andava da Veltroni e poi passava attraverso Alemanno ed altri, a proposito della gestione delle cooperative, la famosa Casu della cooperativa rossa dell'affiliato al consorzio nazionale dei servizi, che quasi sia fa parte delle cosiddette cooperative rosse. Mi sfugge in questo momento il cognome, ex brigatista rosso poi in combutta con Carminati, sulla gestione di alcuni servizi nel Comune di Roma, ma non fu proposto alcuno scioglimento del Consiglio comunale perché l'infiltrazione era relativa ad alcuni settori ben identificabili su cui si intervenne con l'amministrazione giudiziaria, così come si è intervenuto sulla vicenda Amtab. Per altro, l'ipotesi di inquinamento del voto del 2019 riguardava la lista del centrodestra perché le persone, non una ma ben due che sono state arrestate, l'altra era stata arrestata nell'ambito di un altro tipo di indagine, erano state elette nelle liste del centrodestra. Avevano sostenuto il candidato Sindaco Dirella, ex Presidente del Consiglio comunale a Bari del Partito Democratico, che era uscito dal Partito Democratico e si era candidato prima alle primarie contro Decaro e poi successivamente si era candidato a Sindaco nel centrodestra. Questi sono i fatti. L'inopportunità politica è sotto gli occhi di tutti. Decaro ha affermato che serenamente, io gli sono solidale anche in qualità prima di Presidente regionale e poi di Presidente nazionale dell'Anci, non solo per una comune appartenenza allo stesso partito, perché questo per me in queste vicende è un fatto secondario come ho ricordato quando ho dato solidarietà a Gianni Marra. E a mio giudizio è assolutamente inopportuno qualunque uso pretestuoso degli strumenti previsti dalla legge quando ne viene fatto un uso politico. Questo è quello che emerge dall'atto che il Ministro ha voluto fare, la commissione eserciti il suo lavoro e io ho piena fiducia che le istituzioni non si mettano certamente a favorire questa o quella parte politica, che si faccia chiarezza sino in fondo perché 150 arresti non sono un fatto secondario. La Procura della Repubblica sta continuando il suo egregio lavoro di pulizia dei clan, ma do atto alla parte politica, prima con Emiliano e poi con Decaro, di aver fatto fronte alla infiltrazione criminale all'interno delle istituzioni, di aver restituito interi quartieri alla legalità, di aver attivato civismo utile a fare fronte all'avanzare della criminalità perché l'antimafia non è solo un fatto repressivo, ma un fatto anche sociale, di risposta della società nel suo

complesso. E do atto alle varie Giunte di centro sinistra di aver sollevato l'interesse della società civile per avere una Bari migliore. E se oggi Bari è la città in Italia che registra il maggior numero di investimenti questo non lo si deve alla criminalità organizzata ma lo si deve alla capacità delle amministrazioni comunali e della Regione Puglia di aver creato e reso la Puglia attrattiva da un punto di vista degli investimenti. Questo con orgoglio mi sento di rivendicare avendo fatto anche parte di quella esperienza politica ed è per questo che chiedo il voto del Consiglio comunale alla mozione che viene presentata dal gruppo solidarietà e democrazia e lavoro.

PRESIDENTE - Possiamo procedere alla votazione? Favorevoli?

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 10
ASTENUTI – 4

PRESIDENTE – Il Consiglio approva l'ordine del giorno che sarà messo a verbale e poi sarà inviato al Comune di Bari no come segno di solidarietà da parte del Comune di Trepuzzi. Si chiude la seduta, ci alziamo in piedi per l'inno europeo.

Si ascolta l'Inno all'Europa

Verbale redatto da:



Scriptamanent

Scripta Manent s.n.c. di Carratta A. & Maffei A. – GALATINA

Verbale redatto da: Alessandra Maffei - 338/7440676

Email: scriptamanentsnc@libero.it – PEC: scriptamanentsnc@pec.it